



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO (SETTORI SPECIALI) PER L’AFFIDAMENTO, MEDIANTE ACCORDO QUADRO, DELLA FORNITURA DI VALVOLE A SFERA PER GLI ALLACCI IDRICI ALLA RETE ACQUEDOTTO

CPV: 42131260-6

LOTTO 1: CIG B95C92C17D – CUP: B18B25000190005

LOTTO 2: CIG B95C92D250 – CUP: B18B25000190005

LOTTO 3: CIG B95C92E323 – CUP: B18B25000190005

C.I.R.A. S.r.l.

Sede legale e Impianto di depurazione:

17058 Dego, Loc. Piano 6/A (SV) – tel. (019) 5778013

C.F. 92054820094 - P.I. 01221980095

E-mail: info@ciraservizioidrico.it

Abbreviazioni	3
Premessa	4
Titolo I DEFINIZIONE ECONOMICA E RAPPORTI CONTRATTUALI	5
CAPO I NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO	5
Art.1 Oggetto dell'appalto	5
Art.2 Ammontare dell'accordo quadro e durata	5
Art.3 Modalità di stipula del contratto	6
Art.4 NORME E LEGGI APPLICABILI AL CONTRATTO	7
1 – Normativa generale di riferimento	7
2 – Norme tecniche di settore	7
3 – Normativa ambientale e sulla sostenibilità	8
4 – Disposizioni integrative e interpretative	8
Art.5 Documenti facenti parte del contratto	8
Art.6 Discordanze negli atti contrattuali	8
Art.7 Interpretazione del contratto	9
Art.8 Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	9
Art.9 Garanzie e coperture assicurative	9
Art.10 Spese contrattuali, imposte e tasse	10
CAPO II DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	11
Art.11 Fallimento dell'appaltatore	11
Art.12 Cessione del contratto e del credito	11
Art.13 Controversie	11
Art.14 Recesso	11
Art.15 Risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo	11
Art.16 Risoluzione del contratto e recesso – esecuzione d'ufficio	12
Titolo II ESECUZIONE DELLA FORNITURA	13
CAPO I ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA	13
Art.17 Prescrizioni generali	13
Art.18 Specifiche tecniche	14
1- Descrizione	14
2- Conformità	14
3- Certificazioni	14
4- Caratteristiche tecniche	14
5- Requisiti sui materiali	16
6- Specifiche tecniche funzionali	17

7- Elenco di fornitura e quantità presunte	17
8- Marcature.....	18
9- Origine di prodotti.....	18
Art.19 Tempi e modalità di consegna della merce.....	18
1- Tempi di consegna.....	18
2- Modalità di consegna	18
Art.20 Condotta da parte dell'appaltatore, regole di comportamento Codice Etico, Codice di comportamento, Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e Carta dei Servizi	19
Art.21 Fine della fornitura	19
Art.22 Verbale verifica conformità e Certificato di regolare esecuzione	20
Art.23 Garanzie e controlli delle forniture	20
1- Garanzie.....	20
2- Controlli	20
CAPO II Contabilità, pagamenti, penali, subappalto	20
Art.24 Prezzi d'appalto	20
Art.25 Aumento o diminuzione della fornitura	21
Art.26 Revisione prezzi	21
Art.27 Stati di avanzamento	21
Art.28 Pagamenti in acconto	22
Art.29 Riserve dell'appaltatore.....	22
Art.30 Penali e indennizzi	23
Art.31 Tracciabilità dei flussi finanziari.....	23
Art.32 Trattamento e protezione dei dati personali	23

ABBREVIAZIONI

- Codice dei contratti (decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36);
- Decreto n. 81 del 2008 (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- Capitolato generale d'appalto (decreto ministeriale - lavori pubblici - 19 aprile 2000, n. 145);
- R.U.P. (Responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 15 del Codice dei contratti);

- DURC (Documento unico di regolarità contributiva): il documento attestare la regolarità contributiva previsto dall'articolo 90, comma 9, lettera b), decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dall'allegato XVII, punto 1, lettera i), allo stesso decreto legislativo, nonché dall'articolo 2 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n.266;
- Regolamento interno (Regolamento contratti pubblici per lavori, servizi e forniture nei settori speciali C.I.R.A. approvato dal CDA con delibera n°59 del 23/11/2020)

PREMESSA

La Società C.I.R.A. S.r.l., per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture riconducibili al suo scopo istituzionale, rientra nei Settori Speciali di cui agli artt. 141 e segg. del Codice appalti, di cui al D.Lgs 36/2023 e s.m.i., per gli affidamenti sotto la soglia Comunitaria si avvale di un Regolamento interno approvato dal CDA con delibera n°77 del 21/12/2023.

Con delibera a contrarre di cui al Verbale CDA n.88 del 28/11/2025, C.I.R.A. S.R.L. ha deciso di procedere all'affidamento, mediante Accordo Quadro, della fornitura di valvole a sfera per gli allacci idrici alla rete acquedotto da installare presso i Comuni in gestione facente parte del percorso aggregazionale verso la gestione unica del servizio, mediante procedura negoziata ai sensi dell'Art. 8 del Regolamento interno contratti pubblici per lavori, servizi e forniture nei settori speciali Interno (d'ora in poi anche Regolamento Interno) e artt. 162, comma 2 e 168, comma 6 del D.Lgs. n. 36 del 2023 (d'ora in poi anche Codice) con consultazione degli Operatori Economici qualificati ed iscritti presso proprio albo fornitori (previa indicazione di avviso pubblico di manifestazione di interesse), come meglio specificato nel seguito del presente Capitolato Speciale d'Appalto allegato, integrante il progetto posto a base di gara, con il criterio di aggiudicazione **dell'offerta del minor prezzo**, ai sensi dell'art. 108 dello stesso decreto legislativo n. 36/2023.

La presente procedura di gara è espletata in ossequio al proprio regolamento contratti pubblici per lavori, servizi e forniture nei settori speciali approvato con Verbale CDA n.77 del 21/12/2023, che prevede all'articolo 8.2.2, la consultazione di almeno 5 Operatori economici iscritti al Sistema di Qualificazione di C.I.R.A. S.R.L. operativi, alla data di invio dell'invito.

STAZIONE APPALTANTE:

C.I.R.A. S.r.l., Località Piano 6/A - 17058 Dego (SV).

C.F.: 92054820094

P.IVA: 01221980095

Tel: 019 5778013 E-mail: info@circaservizioidrico.it

Posta certificata: consorziocirasu@pcert.postecert.it

Sito internet: www.circaservizioidrico.it

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Ing. Jessica Carla Giordano

Direttore dell'Esecuzione del Contratto: Dott. Mattia Monticelli

Referente Tecnico: P.I. Marco Giglio

Codice NUTS: ITC32

Codice CPV: 42131260-6

C.C.N.L. di riferimento: Commercio (CNEL H02H)

Titolo I DEFINIZIONE ECONOMICA E RAPPORTI CONTRATTUALI

CAPO I NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'Accordo Quadro, relativo alla fornitura di valvole a sfera per gli allacci idrici alla rete acquedotto, conformi ai requisiti della Direttiva 2014/32/UE e della Direttiva 2015/13/UE, a quanto disposto dal D.M. 147/04 Min. Salute ed alle norme ISO 4064, da destinare alle attività di sostituzione massiva alle utenze dell'ATO Centro Ovest 2 Savonese.

La fornitura dovrà essere resa secondo le modalità e nei termini descritti nel presente documento, e dovrà essere svolta in ottemperanza alle disposizioni delle normative vigenti in materia.

Art.2 AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO E DURATA

L'ammontare complessivo dell'Accordo Quadro, comprensivo di Clausola contrattuale - art. 120 c. 3 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, vale € 142.336,04 ed è così suddiviso:

Descrizione delle voci di importo	PROGETTO	Lotto 1	Lotto 2	Lotto 3
Importo delle forniture (A) - soggetti a ribasso di cui:	129.396,40 €	30.320,60 €	91.248,00 €	7.827,80 €
costi della manodopera	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Importo per l'attuazione della sicurezza (B) - non soggetto a ribasso	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Importo manodopera in economia (C) - non soggetto a ribasso	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Importo complessivo Servizi (A+B+C)	129.396,40 €	30.320,60 €	91.248,00 €	7.827,80 €
Clausola contrattuale - art. 120 c. 3 lettera b) del D.Lgs. 36/2023	12.939,64 €	3.032,06 €	9.124,80 €	782,78 €
Valore globale (Importo + opzioni)	142.336,04 €	33.352,66 €	100.372,80 €	8.610,58 €

Tutti gli importi si intendono al netto dell'IVA di legge.

Il quantitativo stimato totale considerato per la stima dell'ammontare dell'appalto è di 9.400 valvole, suddivise in:

Lotto 1: N. 4600 pezzi

Lotto 2: N. 4600 pezzi

Lotto 3: N. 200 pezzi

Si precisa che l'importo indicato rappresenta un tetto massimo di spesa e che l'Appaltatore non è obbligato a ordinare forniture fino alla concorrenza di detto importo. La puntuale definizione delle quantità delle singole forniture avverrà attraverso gli Ordini di Acquisto.

I quantitativi sopra indicati sono da ritenersi puramente orientativi per la presentazione dell'offerta e non costituiscono alcun vincolo di spesa per C.I.R.A. S.r.l. né minimo contrattuale per l'Appaltatore.

La durata dell'appalto è stimata in giorni 1095 (millenovantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data della stipula del contratto.

Art.3 MODALITÀ DI STIPULA DEL CONTRATTO

L'appalto è strutturato mediante la forma dell'Accordo Quadro, suddiviso in n. 3 (tre) lotti autonomi ed indipendenti tra loro.

Ciascun lotto sarà aggiudicato, separatamente, ad un unico operatore economico, individuato attraverso il criterio minor prezzo (mediante il maggior ribasso percentuale unico offerto), da applicarsi a tutti i prezzi unitari in elenco, i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità afferenti ad ogni singolo lotto.

I ribassi di gara offerti non incidono sulla capienza dell'appalto, ma vengono applicati sull'Elenco Prezzi Unitari posto a base di gara.

I prezzi unitari da applicare, definiti e stabiliti in modo vincolante fra questa Stazione Appaltante e l'Operatore Economico unico contraente, non necessiteranno di nuovi accordi e successive negoziazioni.

L'Accordo Quadro è diretto a stabilire e definire in via preventiva e compiuta tutte le clausole, le condizioni, le modalità di affidamento e di esecuzione, nonché la tipologia delle prestazioni e i prezzi unitari da applicare alle singole forniture specifiche basate sul medesimo Accordo.

Tali forniture saranno affidate all'Operatore Economico contraente per tutto il periodo di validità dell'Accordo Quadro nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Capitolato e nei documenti di gara, entro il limite massimo d'importo previsto dall'Accordo Quadro.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata non autenticata soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, c. 2 del d.P.R. 131/86 e della tariffa parte II° allegata al succitato decreto.

Le singole forniture, alle condizioni fissate dall'Accordo Quadro, saranno richieste mediante la stipula di Ordini d'Acquisto, che dovranno riportare le seguenti informazioni: il numero dell'ordinativo, l'importo della fornitura, i codici CIG e CUP della procedura di gara, il nome, la descrizione del prodotto e l'eventuale codice con la quantità da consegnare ed il luogo della consegna dei prodotti richiesti.

Tali Ordini d'Acquisto verranno trasmessi all'Appaltatore a mezzo e-mail e dovranno essere restituiti timbrati e controfirmati digitalmente per accettazione.

A seguito di ogni fornitura l'appaltatore inoltrerà al direttore dell'esecuzione del contratto la documentazione prevista di cui all'art. 27 al fine di una verifica preliminare all'emissione del SA mensile e relativo Certificato di pagamento; le fatture relative al servizio in oggetto saranno liquidate a 60 (sessanta) gg d.f.f.m (data fattura fine mese).

Alla conclusione del servizio ed a seguito dell'ultimo pagamento si provvederà allo svincolo della garanzia contrattuale.

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n° 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

La Stazione Appaltante verificherà in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi.

L'importo stimato posto a base d'asta è puramente indicativo e non impegna in alcun modo la Stazione Appaltante, alla quale esclusivamente spetta il diritto di decidere sulla esecuzione o meno della fornitura ed in particolare di fissarne la quantità e tipologia, secondo necessità e programmi aziendali.

L'Accordo Quadro non impegna, in alcun modo, la Stazione Appaltante a concludere ordini di fornitura per l'importo massimo previsto dall'Accordo Quadro, senza che l'Operatore Economico contraente possa eccepire motivo alcuno di rivalsa e/o opposizione.

Art.4 NORME E LEGGI APPLICABILI AL CONTRATTO

1 – NORMATIVA GENERALE DI RIFERIMENTO

L'Accordo Quadro e i relativi contratti applicativi aventi ad oggetto la fornitura di valvole a sfera per allacci idrici alla rete acquedottistica sono disciplinati, per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, dalle seguenti disposizioni normative e regolamentari vigenti alla data di pubblicazione della procedura di gara:

- a) Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici, emanato in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, con particolare riferimento alle disposizioni di cui a:
 - Parte II, Titolo I, Capo I (Principi generali);
 - Parte II, Titolo II (Affidamento di contratti di forniture e servizi);
 - Parte III (Esecuzione del contratto);nonché agli Allegati pertinenti, con particolare riferimento all'Allegato II.14 relativo agli Accordi Quadro;
- b) Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per le disposizioni ancora applicabili in via transitoria ai sensi dell'art. 226, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;
- c) Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 37 – Disposizioni complementari al Codice dei contratti pubblici;
- d) Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 – Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, per quanto applicabile alle attività di fornitura;
- e) Codice Civile, con particolare riferimento alle norme sulle obbligazioni e sui contratti (artt. 1321 e seguenti), in quanto compatibili;
- f) Legge 13 agosto 2010, n. 136 – Tracciabilità dei flussi finanziari, e successive modifiche e integrazioni;
- g) Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- h) Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 – Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche;
- i) Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 – Attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione (whistleblowing);
- j) Normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR e D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 101/2018).

2 – NORME TECNICHE DI SETTORE

Le valvole a sfera oggetto dell'Accordo Quadro devono essere conformi alle norme tecniche e disposizioni di seguito indicate, nonché alle eventuali successive modifiche, integrazioni o aggiornamenti normativi:

- a) UNI EN 13828 – Valvole a sfera in rame e leghe di rame per impianti di adduzione di acqua potabile e di riscaldamento;
- b) UNI EN 12165 – Rame e leghe di rame – Prodotti semilavorati e grezzi per stampaggio;
- c) UNI EN 12164 – Rame e leghe di rame – Barre per lavorazioni automatiche;

- d) UNI EN ISO 228-1 – Filettature di tubazioni per accoppiamento non a tenuta sul filetto – Dimensioni, tolleranze e designazione;
- e) UNI EN 10226 – Filettature di tubazioni per accoppiamento a tenuta sul filetto, ove applicabile;
- f) D.M. 174/2004 – Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano;
- g) Regolamento (UE) n. 305/2011 (CPR), ove applicabile, relativo ai prodotti da costruzione;
- h) Eventuali ulteriori norme UNI, EN, ISO o CEI applicabili ai materiali, ai componenti, ai metodi di prova, alla sicurezza e alle prestazioni delle valvole destinate all'uso in reti acquedottistiche;
- i) UNI EN ISO 9001 – Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti, o norma equivalente, fermo restando che la conformità potrà essere dimostrata con certificazione rilasciata da organismo accreditato o con altra idonea documentazione tecnica.

3 – NORMATIVA AMBIENTALE E SULLA SOSTENIBILITÀ

La fornitura dovrà essere conforme alla normativa ambientale vigente, ed in particolare:

- a) Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – Norme in materia ambientale (Testo Unico Ambientale);
- b) Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 23 giugno 2022, ove applicabili alle forniture di beni per infrastrutture e reti dei servizi pubblici locali;
- c) Normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti, recupero e smaltimento degli imballaggi, ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/2006.

4 – DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E INTERPRETATIVE

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dalla documentazione di gara, trovano applicazione le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di contratti pubblici di forniture, nonché i principi generali dell'ordinamento giuridico nazionale e del diritto dell'Unione Europea.

Art.5 DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il disciplinare di gara;
- il disciplinare telematico;
- il presente elaborato Capitolato Speciale d'Appalto e documenti richiamati;
- l'elaborato Elenco prezzi unitari;
- l'offerta prodotta dall'appaltatore in sede di gara;
- le polizze di garanzia e di assicurazione.
- Lo schema di contratto

Art.6 DISCORDANZE NEGLI ATTI CONTRATTUALI

Nel caso di discordanze o alternative tra i diversi atti contrattuali, l'appaltatore adempirà eseguendo la prestazione che, nell'ordine, risulta indicata da:

- Disciplinare di gara;
- Disciplinare telematico

- Capitolato Speciale di Appalto per il Titolo I;
- Elenco Prezzi Unitari,
- Capitolato Speciale di Appalto per il Titolo II.

In ogni caso si ritiene prevalente la soluzione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato previsto e comunque quella meglio rispondente ai criteri di buona tecnica esecutiva, di ragionevolezza e di rispetto per l'ambiente.

Art.7 INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

In caso di norme del presente Capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Qualora nel corso del tempo contrattuale dovessero intervenire leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze, la cui osservanza dovesse modificare gli oneri posti a carico dell'impresa alla data del contratto, l'incidenza di detti nuovi oneri verrà valutata ai sensi dell'Art. 120 del codice dei contratti, mediante redazione di nuovi prezzi o corrispettivi in aggiunta o in detrazione a quelli di contratto, a seconda che le nuove norme determinino un aggravio od una diminuzione degli oneri a carico dell'impresa.

Art.8 DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione di gara, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi la fornitura, che ne consentano l'immediata esecuzione.

Art.9 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 53, c. 1 del D.Lgs. 36/2023 la garanzia provvisoria non è richiesta.

Ai sensi dell'art. 53, c. 4 del D.Lgs. 36/2023, per la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs. 36/2023, per un importo pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale.

In caso di garanzia fideiussoria, la stessa può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, c. 3 del D.Lgs. 36/2023 con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.

La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della SA (art. 117, c. 7 del D.Lgs. 36/2023).

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a 12 (dodici) mesi

dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta della SA, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, dei SAL o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Il mancato svincolo nei 15 (quindici) giorni dalla consegna dei SAL o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata (art. 117, c. 8 del D.Lgs. 36/2023).

La garanzia fideiussoria definitiva deve essere conforme allo schema tipo vigente approvato con il D.M. 193/2022 (tipo 1.2 o tipo 1.2.1).

L'Appaltatore può richiedere prima della stipulazione del contratto di sostituire la garanzia definitiva con l'applicazione di una ritenuta a valere sui SA pari al 5% (cinque per cento) degli stessi, ferme restando l'eventuale garanzia fideiussoria costituita per l'erogazione dell'anticipazione. Fatto salvo quanto sopra, la mancata costituzione della garanzia di cui al primo periodo, determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria (art. 117, c. 6 del D.Lgs. 36/2023).

Trovando applicazione l'art. 53, c. 4 del D.Lgs. 36/2023 in luogo dell'art. 117, c. 1 del decreto stesso, non è prevista ogni altra ipotesi di riduzione delle garanzie.

L'Appaltatore assumerà, senza riserva od eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone od alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Appaltatore in relazione all'esecuzione della fornitura o a cause ad essa connesse.

A tal fine l'Appaltatore dovrà stipulare - con Compagnia di Assicurazioni iscritta all'Albo Imprese dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS), autorizzata, sulla scorta di tale iscrizione, alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione da rilasciare e che risponda ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività - un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) per i rischi inerenti la propria attività con massimale, per anno e per sinistro, di Euro un milione (Euro 1.000.000).

Il suddetto massimale rappresenta l'importo minimo da garantire; è, in ogni caso, onere dell'Appaltatore stabilire la congruità di tale importo in funzione dell'appalto da svolgere, potendo quindi stipulare la suddetta polizza per un importo superiore.

Tale polizza dovrà essere esibita al Committente prima della stipula del contratto e da questi accettata, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti sull'Appaltatore.

La copertura assicurativa dovrà avere validità dalla data di inizio dell'appalto ad almeno fino a 6 (sei) mesi successivi alla scadenza contrattuale.

Art.10 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relative al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale d'appalto si intendono I.V.A. esclusa. Tutte le spese, imposte, tasse e soprattasse di registro, di bollo, come ogni altro importo, tasse o diritti inerenti e conseguenti al contratto sono ad esclusivo carico dell'appaltatore, comprese quelle inerenti la registrazione del contratto e la tenuta dei documenti di contabilità. L'IVA di legge è sempre a carico della stazione appaltante.

CAPO II DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Art.11 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'impresa appaltatrice, C.I.R.A. ha la facoltà di avvalersi, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 124 del D.Lgs 36/23.

Art.12 CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

È vietata la cessione, totale o parziale, del contratto, così come qualunque cessione del credito a qualunque procura o delega all'incasso, pena la risoluzione del medesimo ai sensi dell'art. 1456 del codice civile; ogni atto contrario è nullo di diritto salvo che la Società appaltante non le riconosca espressamente.

La cessione del credito, regolata dall'art. 120 comma 12 e dall'Art. 6 c. 3 dell'All. II14 del D.Lgs 36/23, non è ammessa.

Art.13 CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti per l'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali verranno risolte di comune accordo tra le parti.

Per la definizione delle controversie non risolte sui diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto, è prevista la competenza del Giudice ordinario ed è escluso il ricorso all'arbitrato. La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Savona ed è esclusa la competenza arbitrale. Non sono applicabili gli artt. 215-213-214 del D.Lgs. 36/23.

Art.14 RECESSO

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla Stazione Appaltante mediante una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni.

Art.15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO, GRAVE IRREGOLARITÀ E GRAVE RITARDO

Quando il Direttore dell'esecuzione del contratto accerta che comportamenti dell'Appaltatore concretano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, invia al Responsabile del Procedimento un'apposita relazione, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente e che devono essere accreditati all'Appaltatore.

Su indicazione del Responsabile del Procedimento, il Direttore dell'esecuzione del contratto formula la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile del Procedimento.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, C.I.R.A. su proposta del Responsabile del Procedimento dispone la risoluzione del contratto.

Relativamente alla disciplina della risoluzione del contratto, per quanto non previsto nel presente articolo e nel presente Capitolato, troveranno applicazione le disposizioni della vigente normativa.

Art.16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO — ESECUZIONE D'UFFICIO

Ai sensi dell'art. 122, comma 1 del D.Lgs. 36/23, C.I.R.A. ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Ai sensi dell'art. 122, comma 2 del D.Lgs. 36/23, la stazione appaltante deve risolvere il contratto di diritto e senza ulteriore motivazione nei seguenti casi:

- sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.

Ai sensi dell'art. 122, comma 3 del D.Lgs. 36/23, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con provvedimento motivato nei seguenti casi considerati di "grave inadempimento":

- frode nell'esecuzione delle forniture;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 27, comma 1-bis, del citato Decreto n. 81 del 2008;
- ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive;
- mancanza o mancato rispetto dell'osservanza dei principi contenuti nel Codice Etico di C.I.R.A. e nel Modello Organizzativo ex L. 231.

Ai sensi dell'art. 122, comma 3 del D.Lgs. D.Lgs. 36/23 la contestazione degli addebiti all'appaltatore avviene assegnando un termine come disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/23 non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Ai sensi dell'art. 122, comma 4 del D.Lgs. 36/23, qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico dell'esecuzione del contratto gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In tutti i casi la risoluzione del contratto o l'esecuzione d'ufficio avviene mediante semplice comunicazione, inviata anche a mezzo PEC, e senza necessità di ulteriori adempimenti e/o di particolari formalità legali, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della stazione appaltante, nel seguente modo:

- affidando la fornitura risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo in contratto e l'ammontare lordo della fornitura utilmente eseguita dall'appaltatore inadempiente, all'impresa che seguiva in graduatoria in fase di aggiudicazione, alle condizioni del contratto originario oggetto di risoluzione, o in caso di indisponibilità di tale impresa, ponendo a base di una nuova gara gli stessi lavori;
- ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
 - l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento della fornitura e l'importo netto della stessa risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
 - l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta;

Nel caso l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di operatori, oppure un consorzio ordinario o un consorzio stabile, se una delle condizioni di cui al comma 1, lettera a), oppure agli articoli 84, comma 4, o 91, comma 7, del decreto legislativo n. 159 del 2011, ricorre per un'impresa mandante o comunque diversa dall'impresa capogruppo, le cause di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 non operano nei confronti delle altre imprese partecipanti se la predetta impresa è estromessa e sostituita entro trenta giorni dalla comunicazione delle informazioni del prefetto.

Titolo II ESECUZIONE DELLA FORNITURA

CAPO I ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA

Art.17 PRESCRIZIONI GENERALI

- A pena di esclusione dalla procedura, i prodotti offerti dalla ditta concorrente dovranno soddisfare pienamente le caratteristiche e i requisiti minimi stabiliti dall'Art. 18 Specifiche Tecniche del presente elaborato.
- Le valvole devono essere fabbricate attraverso processi governati da Sistemi di gestione della Qualità conformi alla norma ISO 9001, certificati da Enti terzi accreditati in conformità alla norma EN ISO/IEC 17021 da Accredia o da analoghi Organismi nazionali di accreditamento di altri Stati membri della Comunità Europea designati ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- In fase di produzione, le valvole a sfera dovranno essere sottoposte a prove di controllo e collaudo conformemente a quanto previsto dalla norma UNI EN 13828, con particolare riferimento alle prove di tenuta e di funzionalità. Le prove dovranno essere effettuate secondo procedure documentate del produttore e registrate su supporto informatico. La documentazione relativa ai controlli effettuati dovrà essere conservata dal produttore e resa disponibile a C.I.R.A. S.r.l.
- Stipulato il contratto, la ditta aggiudicataria avrà l'onere di sostituire a sue spese - e nel più breve tempo possibile - la merce che dovesse essere respinta in seguito all'eventuale esito negativo delle *verifiche in accettazione* descritte successivamente all'Art. 19.
- Qualora dai controlli eseguiti nel corso della fornitura si riscontrasse la mancata rispondenza ai requisiti della Direttiva 2014/32/UE e della Direttiva 2015/13/UE o a quanto disposto dal D.M. 147/04 Min. Salute, C.I.R.A. S.r.l. avrà il pieno diritto di risolvere il contratto, e di pretendere dalla ditta il

risarcimento dei costi sostenuti per i controlli stessi, se effettuati presso enti esterni, fino a un importo massimo di tremila euro.

Art.18 SPECIFICHE TECNICHE

1- DESCRIZIONE

La fornitura ha per oggetto valvole a sfera sigillabili in ottone a passaggio totale, destinate agli allacci idrici alla rete acquedottistica, idonea al convogliamento di acqua destinata al consumo umano, conforme alle prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Le valvole dovranno essere nuove di fabbrica, non rigenerate o ricondizionate e prive di difetti di progettazione, fabbricazione o materiali.

Le valvole oggetto di fornitura sono suddivise nelle seguenti tipologie:

- a) Valvole a sfera sigillabili (VSS);
- b) Valvole a sfera sigillabili con sistema di non ritorno incorporato (VSS-NR)
- c) Valvole a sfera serie pesante con cappellotto troncopiramidale (VSS-P)

Ciascuna tipologia dovrà essere conforme alle caratteristiche dimensionali e prestazionali indicate nei successivi paragrafi.

2- CONFORMITÀ

Le valvole e tutti i materiali a contatto con l'acqua potabile dovranno essere conformi, almeno, alle seguenti normative vigenti:

- D.M. 6 aprile 2004 n. 174 – Materiali a contatto con acqua destinata al consumo umano;
- UNI EN 13828 – Valvole a sfera per impianti di adduzione di acqua potabile;
- UNI EN ISO 228-1 e/o UNI EN ISO 7-1 – Filettature;
- UNI EN 19 – Marcatura delle valvole;
- UNI EN 12165 – Rame e leghe di rame;
- EN 12266-1 – Prove di pressione e di tenuta delle valvole.

3- CERTIFICAZIONI

Le valvole e tutti i materiali a contatto con l'acqua potabile dovranno essere conformi, almeno, alle seguenti normative vigenti:

- D.M. 6 aprile 2004 n. 174 – Materiali a contatto con acqua destinata al consumo umano;
- UNI EN 13828 – Valvole a sfera per impianti di adduzione di acqua potabile;
- UNI EN ISO 228-1 e/o UNI EN ISO 7-1 – Filettature;
- UNI EN 19 – Marcatura delle valvole;
- UNI EN 12165 – Rame e leghe di rame;
- EN 12266-1 – Prove di pressione e di tenuta delle valvole.

4- CARATTERISTICHE TECNICHE

a) Valvole a sfera sigillabili (VSS):

La presente specifica ha lo scopo di regolamentare le modalità di fornitura di valvola a sfera in ottone a passaggio totale maniglia a leva o farfalla munite di fori/occhielli per sigillatura su corpo valvola e maniglia di chiusura, da impiegare nelle reti di acquedotto di C.I.R.A. srl per acqua destinata al consumo umano.

Caratteristica	Requisito
Fluido di Esercizio	Acqua potabile 
Pressione Nominale (PN)	PN ≥ 32 (Bar 32)
Temperatura di Esercizio	Min. ≤ -20°C/ Max. ≥ +80°C
Diametri Nominali (DN)	Da DN 15 a DN 25

Tipologia	DN (mm)	DN (pollici)	Attacchi	Lunghezza (mm)
VSS	DN 15	1/2"	M/F	≤68
VSS	DN 15	1/2"	F/F	≤57
VSS	DN 20	3/4"	M/F	≤77
VSS	DN 20	3/4"	F/F	≤67
VSS	DN 25	1"	M/F	≤92
VSS	DN 25	1"	F/F	≤81

b) Valvole a sfera sifillabili con sistema di non ritorno incorporato (VSS-NR):

La presente specifica ha lo scopo di regolamentare le modalità di fornitura di valvola a sfera in ottone a passaggio totale maniglia a leva o farfalla munite di sistema di ritegno incorporato, tappi di scarico monte e valle, fori/occhielli per sigillatura su corpo valvola e maniglia di chiusura, da impiegare nelle reti di acquedotto di C.I.R.A. srl per acqua destinata al consumo umano.

Caratteristica	Requisito
Fluido di Esercizio	Acqua potabile 
Pressione Nominale (PN)	PN ≥ 32 (Bar 32)
Temperatura di Esercizio	Min. ≤ -20°C/ Max. ≥ +80°C
Diametri Nominali (DN)	Da DN 15 a DN 25

Tipologia	DN (mm)	DN (pollici)	Attacchi	Lunghezza (mm)
VSS-NR	DN 15	1/2"	F/F	≤60

VSS-NR	DN 20	3/4"	F/F	≤71
VSS-NR	DN 25	1"	F/F	≤80

c) Valvole a sfera serie pesante con cappellotto troncopiramidale (VSS-P):

La presente specifica ha lo scopo di regolamentare le modalità di fornitura di valvola a sfera serie pesante (PN ≥ 40) in ottone a passaggio totale con cappellotto troncopiramidale munita di fori/occhielli per sigillatura, da impiegare nelle reti di acquedotto di C.I.R.A. srl per acqua destinata al consumo umano.

Caratteristica	Requisito
Fluido di Esercizio	Acqua potabile 
Pressione Nominale (PN)	PN ≥ 50 (Bar 50) per DN 32/40 PN ≥ 40 (Bar 40) per DN 50
Temperatura di Esercizio	Min. ≤ -20°C/ Max. ≥ +80°C
Diametri Nominali (DN)	Da DN 32 a DN 50

Tipologia	DN (mm)	DN (pollici)	Attacchi	Lunghezza (mm)
VSS-P	DN 32	1" 1/4	M/F	≤111
VSS-P	DN 32	1" 1/4	F/F	≤96
VSS-P	DN 40	1" 1/2	M/F	≤122
VSS-P	DN 40	1" 1/2	F/F	≤108
VSS-P	DN 50	2"	M/F	≤144
VSS-P	DN 50	2"	F/F	≤128

5- REQUISITI SUI MATERIALI

- **Corpo Valvola:** Ottone resistente alla dezincificazione (**DZR - Dezincification Resistant** - es. leghe CW602N o CW724R), in conformità al D.M. 174/04.
- **Sfera:** Ottone cromato o nichelato con spessore minimo di rivestimento conforme al D.M. 174/04.
- **Tenute (Seggi Sfera/Stelo):** PTFE puro o altro elastomero (es. NBR o EPDM) certificato idoneo per l'acqua potabile (es. certificazioni KTW/W270).
- **Componenti di Non Ritorno (per VSS-NR):** Battente e molle (se presenti) in materiali idonei al D.M. 174/04 (es. Ottone DZR o Acciaio Inox AISI 304/316).

6- SPECIFICHE TECNICHE FUNZIONALI

Caratteristica	Requisito Minimo
Passaggio	Totale (o pieno) per minimizzare le perdite di carico.
Attacchi	Filettati M/F (Maschio/Femmina) o F/F (Femmina/Femmina) a norma.
Organo di Manovra	Leva con foro di sigillatura.
Dispositivo Anti-Frodi	Previsione di un sistema per l'applicazione di un sigillo per bloccare la valvola nelle posizioni di Chiusura Totale e Apertura Totale.
Marcature	Obbligatoria marcatura con PN, DN, nome del fabbricante e marcatura di conformità DZR/D.M. 174.

7- ELENCO DI FORNITURA E QUANTITÀ PRESUNTE

Tipologia	DN (mm)	DN (pollici)	Attacchi	Quantità Stimata (pz.)	Prezzo (€)
VSS	DN 15	1/2"	M/F	3500	6,11
VSS	DN 15	1/2"	F/F	700	6,11
VSS	DN 20	3/4"	M/F	255	9,68
VSS	DN 20	3/4"	F/F	45	9,68
VSS	DN 25	1"	M/F	85	14,27
VSS	DN 25	1"	F/F	15	14,27
VSS-P	DN 32	1" 1/4	M/F	80	28,54
VSS-P	DN 32	1" 1/4	F/F	20	28,54
VSS-P	DN 40	1" 1/2	M/F	50	40,77
VSS-P	DN 40	1" 1/2	F/F	10	40,77
VSS-P	DN 50	2"	M/F	34	63,19
VSS-P	DN 50	2"	F/F	6	63,19
VSS-NR	DN 15	1/2"	F/F	4200	18,85

Tipologia	DN (mm)	DN (pollici)	Attacchi	Quantità Stimata (pz.)	Prezzo (€)
VSS-NR	DN 20	3/4"	F/F	300	27,01
VSS-NR	DN 25	1"	F/F	100	39,75

8- MARCATURE

Ogni valvola dovrà riportare in modo chiaro, indelebile e leggibile le seguenti marcature:

- Denominazione o marchio del produttore;
- DN;
- Pressione nominale.

9- ORIGINE DI PRODOTTI

Non sono ammesse forniture in cui la quota dei prodotti originari di Paesi terzi superi il 50% del valore complessivo della fornitura, ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici.

Art.19 TEMPI E MODALITÀ DI CONSEGNA DELLA MERCE

1- TEMPI DI CONSEGNA

L'Appaltatore è tenuto a garantire la consegna delle forniture richieste con ciascun ordine emesso dalla Stazione Appaltante entro il tempo massimo di 30 (trenta) giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data di emissione dell'ordine stesso.

Non sono previste consegne frazionate di uno stesso ordine. Tuttavia la Stazione appaltante si riserva la facoltà di concedere spedizioni in acconto per motivi eccezionali su apposita richiesta, che dovrà essere inoltrata via mail al Direttore dell'esecuzione del contratto in fase di esecuzione entro due giorni dalla ricezione dell'ordine stesso. In tale eventualità il calcolo dei giorni di ritardo verrà computato fino alla data di validazione dell'ultimo documento di trasporto che completa la commessa.

In caso di ritardo rispetto ai termini sopra indicati, l'Appaltatore sarà soggetto all'applicazione delle penalità previste dall'Art. 30 del presente Capitolato, salvo comprovata causa di forza maggiore debitamente documentata e riconosciuta dalla Stazione Appaltante.

2- MODALITÀ DI CONSEGNA

Ogni scatola dovrà recare lateralmente una etichetta identificativa di colore bianco che, con caratteri neri di altezza non inferiore a 10 mm, riporterà le seguenti informazioni: numero progressivo dello scatolo in seno alla consegna, marca o logo del produttore, tipologia di valvole, calibro (DN), lunghezza (L), Tipo di attacco, , quantità di pezzi contenuti.

Dopo che le scatole saranno state impilate su pedana di legno a perdere e in modo tale che le relative etichette siano rivolte verso l'esterno, il collo risultante dovrà essere imballato con polietilene trasparente per proteggere la merce durante il trasporto.

La consegna dovrà essere effettuata, a spese della ditta aggiudicataria, presso il magazzino generale C.I.R.A S.r.l., sito in Località Piano 6/A, tutti i giorni lavorativi dalle ore 08:00 alle ore 14:00 ad esclusione del sabato.

Sul documento di trasporto (DdT) dovrà essere riportato sempre il numero d'ordine C.I.R.A. di riferimento, il numero del contratto, il numero di pezzi e, pena la non accettazione della merce, dovrà essere accompagnato dalla Certificazione di prodotto relativa a tutti i prodotti consegnati.

A campione potranno essere verificati presso laboratori terzi accreditati: test prestazionali, analisi dei materiali, test di migrazione di cui al D.M. 174/04, prove previste dalle norme ISO 4064 attinenti all'oggetto.

Qualora le verifiche di cui sopra diano esito negativo, la merce verrà respinta e verrà inoltrato "Reclamo per collaudo negativo" e i termini di pagamento indicati sul Bando di gara verranno automaticamente interrotti per tutto il periodo intercorrente dalla data di contestazione fino al conseguente adempimento, ovvero alla risoluzione del reclamo attraverso la sostituzione della merce.

Art.20 CONDOTTA DA PARTE DELL'APPALTATORE, REGOLE DI COMPORTAMENTO CODICE ETICO, CODICE DI COMPORTAMENTO, MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001 E CARTA DEI SERVIZI

L'Appaltatore si obbliga a rispettare, e a far rispettare al proprio personale apicale e sottoposto, il Codice Etico e il codice di comportamento di C.I.R.A. S.r.l., accettandone integralmente tutti i termini e le condizioni. La Stazione Appaltante ha inoltre approvato il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e ha nominato l'Organismo di Vigilanza che ha il compito di sovrintendere il funzionamento e l'osservanza del Modello stesso.

La sottoscrizione del contratto ha valore di presa visione del Codice Etico, del Codice di comportamento, del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e della Carta dei Servizi.

L'Appaltatore si impegna altresì a visionare sul sito www.ciraservizioidrico.it alla sezione società trasparente, e rispettare gli eventuali aggiornamenti del Codice Etico, del Codice di comportamento, del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e della Carta dei Servizi per tutta la durata del presente contratto.

L'Appaltatore manleva fin d'ora la Stazione Appaltante per eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima quale conseguenza della violazione del citato Codice Etico, del Codice di comportamento, del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e della Carta dei Servizi, da parte dell'Appaltatore o del suo personale apicale o sottoposto.

Qualora l'Appaltatore, o il suo personale apicale o sottoposto, violino le norme previste dal Codice Etico, dal Codice di comportamento, dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, dalla Carta dei Servizi e/o si renda responsabile di una delle fattispecie delittuose previste dalla normativa anticorruzione contenuta nella L. 190/2012, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di recedere per giusta causa e senza alcun indennizzo dal contratto; nei casi più gravi di risolverlo, di diritto e in danno dell'Appaltatore, fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni patiti o patendi.

esecutrice dell'attività appaltata.

Art.21 FINE DELLA FORNITURA

La fornitura si intende ultimata quando l'Appaltatore ha consegnato tutti i beni ordinati ed adempiuto a tutti gli obblighi tecnici, documentali e amministrativi connessi.

La fine complessiva del contratto avviene all'esaurimento dell'importo dell'affidamento o alla scadenza temporale indicata nell'Art. 2 del presente Capitolato.

Art.22 VERBALE VERIFICA CONFORMITÀ E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 119 e 120 del D.Lgs. 36/23 la verifica di conformità serve ad accertare che le forniture eseguite dall'Appaltatore siano conformi alle specifiche tecniche, quantitative e qualitative previste dal contratto, dal presente Capitolato e dall'offerta presentata in gara.

La verifica deve essere eseguita entro 30 giorni dalla consegna. Al termine delle operazioni l'Appaltatore redige il verbale di verifica di conformità, che descrive le attività svolte, gli esiti dei controlli e le eventuali difformità riscontrate.

Ai sensi dell'art. 28 c. 1 lettera a) dell'All. II.14 Sezione III del D.Lgs. 36/23 il certificato di regolare esecuzione sostituisce il certificato di verifica di conformità e verrà redatto entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione della fornitura; trascorso tale termine l'appaltatore avrà comunque diritto alla restituzione delle ritenute a garanzia salvo che il ritardo non dipenda da inadempienze dell'appaltatore medesimo e salve le garanzie da presentare al termine dell'esecuzione del contratto.

Le attività oggetto del contratto si intendono approvate e, quindi, accettate dalla stazione appaltante, anche ai fini della liquidazione dei compensi previsti nel contratto, mediante il rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte della direzione dell'esecuzione.

Art.23 GARANZIE E CONTROLLI DELLE FORNITURE

1- GARANZIE

Il periodo di garanzia delle valvole sarà pari a due anni dalla data di consegna riportata su DdT. Qualora entro detto periodo si dovessero riscontrare, per motivi attribuibili alla ditta fornitrice, qualsiasi problematica o difetto di costruzione, la ditta fornitrice dovrà provvedere a reintegrare le valvole risultate difettose con altrettante efficienti entro gg. 30 dalla data di segnalazione da parte della Stazione Appaltante.

2- CONTROLLI

In generale C.I.R.A., a mezzo del direttore dell'esecuzione o del proprio referente tecnico, ha la facoltà di ordinare, nel corso o al termine delle forniture, qualsiasi tipo di accertamento su esse.

CAPO II CONTABILITÀ, PAGAMENTI, PENALI, SUBAPPALTO

Art.24 PREZZI D'APPALTO

I prezzi unitari stabiliti dall'Elenco Prezzi Unitari si intendono accettati dall'appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza e a tutto suo rischio. Gli stessi sono stati giudicati dall'appaltatore singolarmente e nel loro complesso convenienti, tali da consentire i ribassi offerti e da compensare tutti gli oneri previsti dal presente capitolato e dal contratto.

L'appaltatore non può pertanto pretendere sovrapprezzi di nessun genere per variazioni del mercato e cioè per variazioni del costo dei materiali, degli attrezzi, dei combustibili, della manodopera, dei trasporti, perdite, scioperi, emigrazioni e per qualsiasi altra sfavorevole circostanza, anche dovuta a forza maggiore, che dovesse verificarsi dopo l'aggiudicazione del lavoro.

Nei prezzi esposti si intendono sempre compresi e compensati, senza eccezione alcuna, tutti gli oneri e gli obblighi di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto ed al contratto, quelli indicati nell'Elenco Prezzi Unitari, e ogni spesa, fornitura dei materiali, trasporto.

I prezzi di aggiudicazione si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata e validità del contratto e non si applica alcuna revisione dei prezzi

Art.25 AUMENTO O DIMINUZIONE DELLA FORNITURA

Gli ordini di fornitura basati sull'Accordo Quadro riguarderanno l'affidamento e l'esecuzione delle forniture rientranti tra quelle incluse nelle previsioni dell'Accordo Quadro; forniture che tuttavia non sono predeterminate nel numero, poiché rese necessarie secondo le effettive esigenze della Stazione Appaltante.

Conseguentemente, poiché tutte le condizioni e le prescrizioni dell'Accordo Quadro, compresi i prezzi unitari da applicare, sono già definiti e stabiliti in modo vincolante ed è altresì stabilito il nucleo essenziale del rapporto contrattuale nonché determinati in maniera precisa o se non altro determinabile in relazione allo schema generale pattuito, sia la tipologia che la qualità delle prestazioni, fra questa Stazione Appaltante e l'Operatore Economico contraente, non necessiteranno nuovi accordi e successive negoziazioni di nuove offerte.

Ai sensi dell'Art. 120 c.3 l.b il contratto può essere modificato, senza necessità di una nuova procedura, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

a) le soglie fissate all'articolo 14 del D.lgs. 36/2023;

b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture;

in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche.

Art.26 REVISIONE PREZZI

I prezzi saranno fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutta la durata dell'appalto

Art.27 STATI DI AVANZAMENTO

L'appaltatore è tenuto ad inviare contestualmente alla merce, tutta la documentazione contabile necessaria, documenti di trasporto (DDT) e schede tecniche dei prodotti. Gli stati di avanzamento sono predisposti ed emessi dalla direzione dell'esecuzione normalmente entro i 45 (quarantacinque) giorni dalla fine del mese in cui sono pervenuti i documenti di contabilità da parte dell'appaltatore.

Nel caso di carenza documentale i termini si intendono automaticamente sospesi fino al completamento dell'adempimento. Negli stati di avanzamento sono riportate le quantità di prodotti che risulteranno effettivamente e regolarmente consegnati nel rispetto delle specifiche tecniche del Capitolato Speciale d'Appalto e dell'Elenco Prezzi Unitari, al netto dei ribassi d'asta e di ogni ritenuta pattuita.

Non possono essere contabilizzati ed inseriti nello stato di avanzamento mensile forniture non ancora ultimate, salvo diversa e specifica disposizione della stazione appaltante in casi specifici e residuali (esigenze della stazione appaltante, ecc.). Non saranno tenuti in alcun conto le forniture non conformi alle specifiche tecniche e qualitative indicate negli Ordini d'Acquisto, qualsiasi prodotto consegnato che risulti diverso da quello ordinato, non sarà tenuto in considerazione ai fini dell'emissione dello stato di avanzamento.

In esito alla redazione dello stato di avanzamento mensile la stazione appaltante procede ad emettere specifico certificato di pagamento, normalmente entro 7 (sette) giorni dalla data di sottoscrizione e validazione da parte della stazione appaltante dello stato di avanzamento.

Le fatture possono essere emesse solo in seguito al rilascio, da parte di C.I.R.A., del certificato di pagamento.

C.I.R.A. si riserva di liquidare la rata finale dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Art.28 PAGAMENTI IN ACCONTO

I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, indipendentemente dall'importo maturato, mediante emissione di certificato di pagamento normalmente entro il mese successivo a quello di competenza.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle forniture è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di collaudo secondo le risultanze del conto finale.

Il Direttore dell'esecuzione invia all'Appaltatore copia degli stati di avanzamento.

Il Direttore dell'esecuzione può ritenere le rate di pagamento in acconto o compensarle con le penali maturate quando, a seguito di verifica in corso d'opera, l'Appaltatore risulti inadempiente ad una o più delle sue obbligazioni. Per ogni SA emesso e controfirmato non dovrà essere prodotta alcuna fatturazione, in quanto la stessa è subordinata all'approvazione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del Procedimento, che provvederà a sottoscriverlo espletati i necessari controlli sia in ordine agli adempimenti amministrativi che tecnici. Sulla stessa fattura saranno indicati gli estremi del contratto oltre che gli estremi del SA di riferimento e l'Appaltatore provvederà a riportare le proprie coordinate bancarie per l'accredito del corrispettivo mediante bonifico bancario.

Tale fattura, contenente il riferimento ai codici CIG e CUP, dovrà essere inviata telematicamente attraverso lo SDI.

La liquidazione delle fatture avverrà a 60 gg. d.f.f.m. (data fattura fine mese).

La fattura potrà essere emessa solo dopo l'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del Procedimento.

Il certificato di pagamento dovrà essere allegato alla fattura stessa. La liquidazione del certificato di pagamento di cui alla fattura corrispondente risulta in ogni caso condizionata, ai sensi di legge, alla verifica con esito positivo da parte della Stazione Appaltante della regolarità contributiva, relativamente al periodo interessato e specifica per il contratto e per le attività dello stesso. Il tempo massimo intercorrente tra l'approvazione del SA e l'emissione del relativo certificato di pagamento da parte del Responsabile del Procedimento è di 7 gg, fermo restando la preventiva verifica con esito positivo della regolarità contributiva con le modalità sopra specificate.

L'Appaltatore, con la stipula del contratto di appalto, prende atto e dà espressamente atto a C.I.R.A. che il pagamento del corrispettivo è, nel rispetto delle normative nazionali e comunitarie vigenti.

Art.29 RISERVE DELL'APPALTATORE

Tutte le riserve che l'appaltatore intende formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla stazione appaltante e debitamente documentate. Detta comunicazione deve essere inviata a mezzo PEC entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento del documento o dalla disposizione della stazione appaltante a cui si vuole opporre riserva o comunque dall'evento ritenuto lesivo. Resta contrattualmente stabilito che non saranno ammissibili richieste postume e che eventuali riserve non tempestivamente comunicate si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

Per le riserve relative alla contabilizzazione delle forniture, operando con un sistema di stati di avanzamento, il termine dei 15 giorni sopra esposto si intende decorrente dalla data di ricevimento (anche a mezzo e-mail) del rispettivo certificato di pagamento emesso dalla stazione appaltante.

Art.30 PENALI E INDENNIZZI

Le penali per mancato completamento della prestazione assegnata si applicano nel caso in cui sia non rispettata la tempistica di cui all'Art. 19 del presente Capitolato.

Per ogni giorno solare di ritardo sui tempi di consegna dei prodotti in magazzino, calcolati a partire dalla data dell'ordine d'acquisto, sarà applicata una penale pari allo 1‰ dell'importo totale dell'ordine, fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale.

Gli importi delle penali che dovessero eventualmente applicarsi nei modi sopra descritti saranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse a pagamento.

Art.31 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore si impegna a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 (sette) giorni dall'accensione o dalla sua prima utilizzazione nel caso di conti correnti già esistenti, come previsto all'art. 3, comma 7 della Legge 136/2010, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

L'appaltatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e prende atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto e che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Art.32 TRATTAMENTO E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In relazione agli adempimenti connessi alla protezione dei dati personali e tutela della Privacy, le Parti si danno atto di aver reso disponibile l'informativa relativa ai dati trattati e si impegnano reciprocamente ad assolvere tutti gli adempimenti connessi al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del "Codice Privacy" (D. Lgs 196/03) e s.m.i., assicurando in ogni caso il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza. La durata del trattamento è strettamente connessa all'oggetto contrattuale; i dati saranno trattati secondo le finalità proprie del contratto, funzionalmente allo svolgimento dell'oggetto contrattuale ed agli obblighi di legge derivanti.

Le Parti si impegnano a comunicare, all'atto di sottoscrizione del presente contratto, gli estremi del Data Protection Officer o del Referente Privacy aziendale se designati.

Qualora le attività affidate comportino il trattamento di dati personali di cui C.I.R.A. sia Titolare del Trattamento, le Parti procederanno alla stipula dell'atto di nomina a Responsabile Esterno del Trattamento ai sensi dell'Art. 28 GDPR, preliminarmente all'avvio dei trattamenti.